



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO**



COMUNE DI SANT'ARSENIO
Provincia di Salerno

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

**Lavori di "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA COMUNALE IN
VIA FLORENZANO VOLTO ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO"**

DETERMINAZIONE n.° 142 del 28/06/2018

DETERMINAZIONE CUC n.° 56 del 12-06-2018

CUP: F91E61000440001
CIG: 75069578E2

1. Denominazione stazione appaltante

Comune di Sant'Arsenio	AREA TECNICA - MANUTENTIVA
P.zza Domenico Pica 1	C.A.P. 84037
Sant'Arsenio	Salerno
Telefono 0975.398033	Fax 0975.398214
PEC: protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it	Indirizzo Internet committente (URL) http://www.comune.santarsenio.sa.it/
RUP : Arch. Giovan Battista GUASTALEGNAME	

2. Denominazione amministrazione aggiudicatrice

Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano	
Viale Certosa	C.A.P. 84034
Padula	Salerno
Telefono 0975-778388 interno 320	Fax 0975-862245
PEC: cuc@pec.montvaldiano.it mail: cuc@montvaldiano.it	Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice (URL) http://www.montvaldiano.it/
Responsabile della Centrale di Committenza : <i>Dott. Beniamino Curcio</i>	

3. Oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda l'esecuzione delle opere relative ai lavori di: "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA COMUNALE IN VIA FLORENZANO VOLTO ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO"

3.1 I relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Sant'Arsenio.

3.2 Tipo di appalto: esecuzione lavori

3.3 CPV: 45454000 - 4 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

4. Procedura di gara

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.vo n. 50/2016, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.Lgs.vo n. 50/2016, con individuazione e verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 97 c. 3 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO Provincia di Salerno

Appalto da stipulare a **CORPO**.

5. Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi del Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 "indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara", di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.20 del 25-1-2017), sul:

- sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www.serviziocontrattipubblici.it
- albo pretorio on-line della stazione appaltante
- albo on-line della centrale unica di committenza;
- portale istituzionale dell'Ente e della Centrale Unica di Committenza;
- G.U.R.I.;
- 1 quotidiano a diffusione nazionale;
- 1 quotidiano a diffusione locale;
- BURC;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

6. Termine di presentazione delle offerte

6.1 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 9, del D.Lgs.vo 50/2016 è prevista la riduzione del termine di presentazione delle offerte fino al 50%, ritenuto congruo al fine di poter concludere la procedura di affidamento lavori nel minor tempo possibile ed adeguato in rapporto alla tipologia e qualità del progetto esecutivo dell'intervento e della documentazione da presentare

6.2 Il termine minimo di ricezione delle offerte, pertanto, non può essere inferiore a 18 giorni dalla pubblicazione sulla GURI ovvero le offerte dovranno pervenire entro **le ore 12.00 del giorno 09/07/2018**

6.3 Le offerte dovranno essere indirizzate alla **Comunità Montana Vallo di Diano, Viale Certosa 1 - 84034, Padula (SA) secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.**

6.4 L'apertura delle offerte, dopo la nomina della Commissione, sarà comunicata ai concorrenti a mezzo avviso sul sito Web del Comune e sull'Albo Pretorio del Comune di Sant'Arsenio e su quelli della Centrale Unica di Committenza e si espletteranno presso la Comunità Montana Vallo di Diano – Padula (SA), Viale Certosa, n.1, Cap.84034.

6.5 **Esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 09:00 del 12.07.2018 presso la CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO, Viale Certosa, CAP 84034, PADULA (SALERNO).**

6.6 Analogamente le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede sopra indicata nel giorno e nell'ora che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo avviso pubblico reso noto sul sito istituzionale del Comune di Sant'Arsenio e quello della Centrale Unica di Committenza.

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati e quelle rese attraverso gli strumenti succitati hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto sarà cura dei candidati accedere all'Albo Pretorio ed al sito istituzionale per prendere visione di eventuali comunicazioni.

6.7 Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore giorni **369**



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO**



**COMUNE DI SANT'ARSENIO
Provincia di Salerno**

(trecentosessantanove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non potrà essere inferiore a gg. **295** (duecentonavantacinque).

6.8 Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		€ 781.991,09	Oltre IVA
di cui	a) per lavori (soggetto a ribasso)	€ 747.490,15	Oltre IVA
	di cui: lavori a corpo:	€ 747.490,15	"
	lavori a misura:		
b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 34.500,94	"

6.9 Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
Edifici Civili e Industriali	OG 1	II	436.174,53	prevalente	SI nel limite di legge, 30% dell'importo contrattuale.
Componenti strutturali in acciaio	OS18-A ¹	II (oppure I con incrementi di 1/5)	292.973,48	scorporabile	SI. Nel limite del 30% della categoria. La quota di subappalto non è computata ai fini del 30%.
Impianto idrico sanitario	OS3	FACOLTATIVA	7.276,10	Non scorporabile	100%**
Impianti termici e di condizionamento	OS28	FACOLTATIVA	2.700,49	Non scorporabile	100%**
Impianti interni elettrici	OS30	FACOLTATIVA	14.492,17	Non scorporabile	100%**

**Le categorie OS3, OS28 e OS30 possono essere eseguite in proprio o sub-appaltate al 100% a condizione di possedere abilitazione al registro imprese ai sensi del DM 37/2008 ovvero abilitazione alle attività di installazione impianti ovvero possedere categoria OG11 Classifica I.

¹ Rientrano nel regime speciale del "divieto di avalimento".



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

6.10 Subappalto

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/16.

È ammesso il subappalto nel limite del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

La quota subappaltabile non può in ogni caso superare il 30% dell'importo complessivo del contratto.

La dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti del R.T. In particolare l'Ente provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Alla precedente è possibile sommare il 30% di subappalto della categoria OS18-A calcolato sull'importo della categoria.

7. Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione progetto Delibera di G.C. n. 62 del 14/05/2018;
- Fonte di finanziamento: D.D. 1280/2016 - contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica di cui al Decreto n. 32 del 07/12/2017 della Giunta Regionale della Campania ad oggetto.

8. Documenti e disposizioni che disciplinano l'appalto

Formano parte integrante del presente disciplinare i seguenti documenti e disposizioni:

- il progetto esecutivo riapprovato (comprensivo di capitolato speciale d'appalto)
- il presente bando ed il disciplinare con allegati
- il D.Lgs.5012016 e ss.mm.ii.
- il DPR. 207/2010 e ss.mm.ii per le parti ancora vigenti.
- il D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii
- ogni altra disposizione, di natura legislativa o regolamentare, assunta da Regione, Provincia o Comune nel territorio di esecuzione dei lavori ed attinente l'oggetto dell'appalto che l'impresa appaltatrice è tenuta ad ottemperare;

9. Consultazione, acquisizione e sopralluogo

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto sono liberamente accessibili dai link di seguito indicati:

<http://www.comune.santarsenio.sa.it/>

<http://www.montvaldiano.it>

Gli stessi potranno essere altresì acquisiti, su supporto informatico, presso il Comune di Sant'Arsenio – P.zza D. Pica, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori previo appuntamento da concordare con il R.U.P, ai contatti di cui al punto 1.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato:

1) **l'attestato di eseguito sopralluogo** (da allegare alla documentazione di gara).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.

La stazione appaltante, Comune di Sant'Arsenio, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

10. Chiarimenti

10.1 L'operatore economico interessato può richiedere chiarimenti:

- se relativi al bando, al disciplinare di gara e alla documentazione complementare: alla centrale unica di committenza e segnatamente al funzionario della CUC come indicato al punto 1;
- se relativi ad aspetti tecnici o comunque al capitolato e/o allo schema di contratto: al RUP del Comune aderente alla Centrale Unica di Committenza come indicato al punto 1.

La proposizione dei quesiti scritti è da inoltrare, per conoscenza, ad entrambi gli indirizzi PEC di cui al punto 1 indipendentemente dalla natura del quesito posto.

10.2 I chiarimenti dovranno essere trasmessi tramite PEC almeno sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

10.3 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Sempre che siano state richieste in tempo utile, le risposte sono comunicate dalla Centrale Unica di Committenza o dalla Stazione Appaltante agli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto e che hanno fatto richiesta almeno quattro giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte così come previsto dall'art. 74, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

10.4 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla procedura, saranno pubblicate altresì in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.santarsenio.sa.it/> e www.montvaldiano.it ed altresì spedite all'operatore economico richiedente al fine di renderle disponibili a tutti gli operatori interessati alla procedura.

10.5 Nelle modalità di cui al punto precedente saranno pubblicate eventuali rettifiche al Disciplinare, proroghe dei termini e informazioni complementari. Si invitano pertanto gli operatori economici interessati a presentare offerta a consultare spesso la pagina. Saranno qui pubblicate anche le risposte ai quesiti di natura amministrativa e tecnica.

10.6 L'amministrazione aggiudicatrice ed il Committente non potranno essere considerati responsabili della mancata conoscenza, da parte dei concorrenti, di:

- clausole/condizioni contenute nel disciplinare di gara e negli altri documenti complementari;
- rettifiche, precisazioni e informazioni complementari che siano pubblicate ai predetti link.

11. Soggetti ammessi alla gara.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia e dichiarare inoltre di essere a conoscenza che dovrà impegnarsi in sede di richiesta di autorizzazioni al subappalto a



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

dimostrare per il subappaltatore che verrà indicato l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 anche alla luce di quanto esposto dall'art. 80 c. 14 del D.Lgs. 50/2016. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Possono altresì presentare offerta anche i soggetti non ancora costituiti nelle forme richiamate, in tal caso l'offerta dovrà essere formulata secondo le prescrizioni dell'art. 48 comma 8 D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi fra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la partecipazione di tali soggetti è disciplinata dagli artt. 45 e 47 del citato Decreto.

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea dovranno possedere i requisiti previsti in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e lettera c) (consorzi stabili) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento.

Non possono partecipare imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, a meno che non dimostrino che hanno formulato autonomamente l'offerta.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione

Fermo restando quanto stabilito ai precedenti punti, per partecipare alla gara i concorrenti all'atto dell'offerta dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere con riferimento al presente appalto, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 50/2016.

12.1 Operatori con idoneità individuale

- Possesso di idonea ed adeguata attestazioni SOA
Consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c): attestazioni SOA intestate al consorzio

12.2 Operatori con idoneità plurisoggettiva

Sono possibili sia RTOOEE di tipo orizzontale che di tipo verticale.

Per raggruppamento di tipo orizzontale, per la categoria prevalente, si intende una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

In tal caso:

- per l'operatore economico raggruppato o consorziato, in forma di RTI o consorzio di tipo orizzontale di cui all'articolo 48 comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e all'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 **è necessario il possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori per la quale si qualifica e che si intende assumere nell'ambito del raggruppamento;**
 - quota di partecipazione di cui al precedente punto e relativa misura del requisito:
 - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
- il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;

Per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente e i restati realizzano le restanti lavorazioni sebbene non scorporabili.

- i requisiti SOA, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori non scorporati si rimanda a quanto indicato al precedente punto 6.8.

Sono ammessi a partecipare i Consorzi di cui all'art. 45 c.1 lett. b) c) ed e) D.Lgs. 50/2016:

Per i Consorzi: Per i **Consorzi** fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Per i primi cinque anni dalla costituzione i requisiti tecnico-economici previsti posseduti dalle singole consorziate esecutrici vengono sommati in capo al Consorzio

Sono ammessi a partecipare i Raggruppamenti di cui all'art. 45 c.1 lett. d) D.Lgs. 50/2016:

Per i **Raggruppamenti di Imprese e Consorzi**: Si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.L.vo n. 50/16.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta (Modello D), possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

In qualsiasi tipo di R.T. la mandataria deve possedere i requisiti ed impegnarsi ad eseguire i lavori in misura percentuale maggioritaria.

L'offerta degli operatori raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della S.A.

13. Avvalimento dei requisiti

Per la sola categoria OS18-A vige il divieto di avvalimento.

Per la categoria prevalente di lavorazioni, ovvero OG1, è possibile fare ricorso all'avvalimento.

Per questa categoria ciascun operatore economico singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti dal D.Lgs. 50/2016, con esclusione, in ogni caso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, avvalendosi della capacità di altri soggetti o dell'attestazione di un altro soggetto, anche di partecipanti al raggruppamento, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

Ai fini di cui sopra l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione il relativo **Modello** il quale riporta in sintesi tutte le seguenti dichiarazioni richieste a norma di legge:

1. dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti speciali necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO Provincia di Salerno

2. una dichiarazione con la quale l'impresa attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
3. una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, da quest'ultima sottoscritta, dove la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, nessuna esclusa, all'esecuzione del lavoro;
4. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 c. 2 Dlgs. 50/2016;
5. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si precisa che dette risorse dovranno essere specificamente individuate nel contratto di avvalimento in modo compiuto, esplicito ed esauriente; il contratto deve riportare:
 - a) l'oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) la durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale deriva l'obbligo di fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto).;

Si applica in linea generale laddove compatibile con il presente appalto l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

14. Protocolli di legalità negli appalti

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara ed in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (MODELLO B6 DGRC n. 464/2010):

- 1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
 - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
 - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 - c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
 - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

- b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.
- 3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":
Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO Provincia di Salerno

unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5, dell'art. 81, c. 2 e dell'art. 216, c. 13 del D.Lgs. n. 50/16, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012, e verrà fatta sull'aggiudicatario e sul secondo in graduatoria, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di eseguire controlli a campione sui concorrenti.

Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

Il Passoe deve riportare, in caso di avalimento, i dati dell'ausiliante e dell'ausiliaria ed, in caso di A.T.I., i dati della mandataria e della mandante.

16. Comunicazioni

16.1 Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale» (D.Lgs. 50/2016, art. 40, comma 1) e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005.

16.2 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Centrale Unica di Committenza e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese a mezzo PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

16.3 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

16.4 In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.

17. Garanzia per la partecipazione alla procedura

17.1 A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, pari al 2% (due) per cento del prezzo base dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione pari a **€. 15.639,82**, intestata al Comune di Sant'Arsenio (SA), in data antecedente il termine ultimo di presentazione delle offerte;

17.2 La garanzia fideiussoria essa dovrà essere redatta in conformità agli schemi approvati con Decreto Ministeriale n° 31 del 19-01-2018;

17.3 La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO Provincia di Salerno

17.4 La garanzia fideiussoria a pena di esclusione ed ai sensi dell'art. 93, c. 8 del D.Lgs. n. 50/16, deve contenere:

- l'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia nell'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta.

17.5 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione (garanzia) va pertanto intestata all'Ente aderente alla S.U.A. ovvero al Comune di Sant'Arsenio (SA).

17.6 Tale garanzia dovrà essere presentata in originale. In caso di polizza sottoscritta digitalmente sarà necessario allegare cdrom.

17.7 Nel caso in cui la garanzia venga costituita nelle altre forme previste dall'art. 93 ricordiamo che è comunque necessario inserire nella Busta A l'impegno di un fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

17.8 In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria **deve essere intestata a tutte le imprese del raggruppamento medesimo.**

17.9 I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della diminuzione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute.

17.10 Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

17.11 In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

17.12 L'aggiudicatario dovrà altresì costituire la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 D Lgs 5012016 e s.m.i.

18 Pagamento in favore dell'Autorità

18.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per importo di €. 70,00 (euro settanta/00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 163/2015;

19. Criterio di aggiudicazione.



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO**



**COMUNE DI SANT'ARSENIO
Provincia di Salerno**

L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti e con l'attribuzione dei punteggi ad essi relativi in centesimi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	P. max
a) OFFERTA TECNICA	80
b) OFFERTA ECONOMICA	10
b) OFFERTA TEMPO	10

L'Offerta Tecnica è articolata nei seguenti criteri:

N. ORD.	ELEM. QUALITATIVI	PUNT.	OFFERTA TECNICA - Criteri	SUB PUNTE GGI
1	OFFERTA TECNICA	80	1. Migliorie volte ad aumentare la fruibilità degli spazi dell'opera e capaci di garantire il corretto e agevole utilizzo degli stessi da parte degli utenti.	20
			2. Migliorie volte ad aumentare la qualità dei materiali. Le soluzioni proposte saranno valutate in relazione ai seguenti aspetti:	25 di cui
			2.a) pregio estetico	10
			2.b) caratteristiche tecniche e tecnologiche ed eventuale innovatività	5
			2.c) durabilità	5
			2.d) manutenibilità	5
3. Soluzioni impiantistiche volte a migliorare gli aspetti connessi al risparmio energetico	15			
			4. Struttura, organizzazione ed esperienza Il concorrente dovrà descrivere criteri, principi e modalità esecutive in relazione alle tipologie di lavori da eseguire, illustrando il procedimento realizzativo con particolare riferimento al numero di maestranze dedicate, alla loro qualificazione, all'organizzazione delle stesse, alla formazione professionale specifica per l'appalto in questione. Verrà valutata la coerenza ed adeguatezza delle risorse dedicate, la razionalizzazione del loro utilizzo attraverso idonee misure organizzative, la completezza professionale delle maestranze proposte in funzione delle opere da eseguire.	10
			5. Organizzazione del cantiere con particolare riferimento alla mitigazione dell'impatto ambientale e l'aumento della sicurezza dei fruitori delle aree limitrofe	10
			TOTALE	80



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO**



**COMUNE DI SANT'ARSENIO
Provincia di Salerno**

N. ORD.	ELEM. QUANTITATIVI	PUNTEGGIO	Criteri – Tempo e Prezzo	SUB PUNTEGGI
2	TEMPO	10	2. Offerto Tempo	10
3	PREZZO	10	3. Offerto Prezzo	10
	TOTALE		TOTALE	20

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

La determinazione del punteggio relativo alle offerte, ai fini della formazione della graduatoria, per ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

i = criterio iesimo (in numero di 5);

W_i = peso o punteggio attribuito all'iesimo criterio;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria.

L'individuazione dei coefficienti V(a)_i vanno determinate con le formule di cui ai paragrafi successivi rispettivamente per gli elementi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa.

a. Modalità di valutazione offerta tecnica (elementi di valutazione qualitativa)

A) la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel disciplinare (Busta B documentazione tecnica) e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO**



**COMUNE DI SANT'ARSENIO
Provincia di Salerno**

GIUDIZIO	COEFF.	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
NULLA	0,00	Trattazione non valutabile in quanto i concorrenti offrono una prestazione corrispondente al minimo richiesto dal capitolato d'appalto, senza alcuna proposta di miglioramento rispetto a quanto già richiesto, o nel caso in cui i concorrenti non presentano alcuna proposta.
APPENA SUFFICIENTE	0,20	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,60	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,80	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

N.B.: Sono ammissibili punteggi intermedi per meglio graduare le offerte, qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Qualora le offerte presentino elementi non direttamente aderenti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

B) Determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio o sub criterio. Il punteggio relativo a ciascun criterio o sub criterio sarà dato dal prodotto del coefficiente come sopra attribuito per il massimo punteggio attribuibile per ciascun criterio o sub criterio in considerazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene per il singolo criterio di cui sopra il punteggio pari al peso complessivo assegnato allo stesso, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Pertanto sarà operata la riparametrazione di ciascuno di essi, assegnando il massimo del punteggio previsto per il singolo criterio alla migliore offerta riferita allo specifico criterio e riparametrando proporzionalmente i punteggi delle altre offerte.

Al termine di dette operazioni, qualora nessuna offerta, a seguito della sommatoria dei punteggi riparametrati dei singoli criteri, abbia conseguito il punteggio massimo previsto per il parametro qualità (punti 80), il punteggio complessivo ottenuto dall'offerta sarà riparametrato con la seguente formula:

$$X = \text{punteggio massimo} \times \text{punteggio considerato} / \text{punteggio migliore offerta}$$

dove:

punteggio massimo = 80

punteggio migliore offerta = punteggio migliore complessivo dato dalla somma dei singoli criteri riparametrati

Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie ed eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese .

Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede di offerta devono intendersi finite, funzionanti, collaudabili, comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

b. Modalità di valutazione di natura quantitativa (quali il prezzo)

Metodo dell'interpolazione lineare per l'attribuzione del punteggio dei criteri di natura quantitativa sulla base della seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/Rmax$$

dove:

V(a)_i = coefficiente attribuito all'offerta a per l'i-esimo requisito di natura quantitativa (ribasso percentuale);

Ra = valore offerto dal concorrente a;

Rmax = valore dell'offerta più conveniente.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'offerta economica più conveniente per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO



COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

c. Modalità di valutazione offerta tempo

Il punteggio relativo all'offerta "tempo" sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'offerta tempo più conveniente (Tmin) per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quella prevista nel progetto posto a base di gara (Tmax=369gg).

Quindi all'offerta tempo, espressa in giorni, di valore minore =Tmin verrà assegnato il punteggio massimo Pmax = 10 punti, alle altre offerte tempo Ti verrà attribuito il punteggio interpolato con la formula:

$$P_i = 10 \times [(T_{max}-T_i)/(T_{max}-T_{min})]$$

dove:

P_i = punteggio attribuito alla offerta tempo i-esima;

10 = punteggio massimo tempo;

T_i = offerta tempo i-esima (espressa in giorni);

T_{min} = offerta tempo minima consentita gg. 295 (espressa in giorni);

T_{max}= tempo massimo a base di gara (369 gg).

Si precisa che per tempo minimo di esecuzione non verranno presi in considerazione proposte inferiori a gg. 295.

20. Offerte anormalmente basse

Troverà applicazione il procedimento di verifica di cui all'art. 97 co. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 1, la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In base a quanto previsto dall'Art. 97 c.3 quando il criterio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come in questo caso, l'anomalia dell'offerta risulta ogni qualvolta l'offerta riporti un punteggio superiore ai 4/5 sia per la parte economico/quantitativa che per la parte tecnico/qualitativa/temporale.

L'offerta così definita come anomala ed inoltre risultata prima in graduatoria dovrà fornire, dietro richiesta, spiegazioni sul prezzo, sostenibilità, realizzabilità dell'offerta presentata.

L'organo di gara individuerà automaticamente le eventuali offerte sospette di anomalia ex legge e demanderà la loro valutazione al RUP.

Il RUP valuterà l'anomalia «con il supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice» (ANAC, Linee guida n. 3, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», adottate con delibera 26 ottobre 2016, n. 1096, in G.U. 22 novembre 2016, n. 273, paragrafo 5.3)].

Parimenti l'organo di gara, qualora non si individuino offerte sospette di anomalia ex lege, demanderà al RUP la scelta se si debba procedere a «valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa» (ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 97, comma 6, terzo periodo).

Il RUP richiede per iscritto le giustificazioni all'operatore economico assegnando un termine pari a 15 giorni, naturali e consecutivi, per la presentazione di quanto richiesto.

Infine la Commissione ed il RUP Commissione si riuniscono per valutare la documentazione presentata dal concorrente ed esclude l'offerta solo se la prova non giustifica sufficientemente l'offerta presentata.



***CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO***



COMUNE DI SANT'ARSENIO
Provincia di Salerno

21. LOTTI FUNZIONALI:

a. Si dà atto che il presente appalto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

22. PROCEDURE DI RICORSO:

a. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. di Salerno;

b. Presentazione del ricorso: termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando o dalla comunicazione esito di gara per il ricorso al TAR Campania o 120 giorni dalla comunicazione esito di gara per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Giovan Battista GUASTALEGNAME – Ufficio Area Tecnica - Manutentiva di Sant'Arsenio (SA) pec: protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it – Tel 0975.398033

24. RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: Comunità Montana Vallo di Diano - Dott. Beniamino Curcio pec: cuc@pec.montvaldiano.it tel. 0975-778388 interno 320

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

Data di pubblicazione sul profilo del committente e della Centrale Unica di Committenza
13/06/2018.